



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC84800T: PIERACCINI

Scuole associate al codice principale:

FIAA84800N: PIERACCINI

FIAA84801P: BATTISTI

FIAA84802Q: SALVIATI

FIAA84804T: LAVAGNINI

FIEE84801X: LAVAGNINI

FIEE848021: C. BATTISTI

FIEE848032: SALVIATI-VESPUCCI

FIMM84801V: PIERACCINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. I trasferimenti in uscita sono imputabili alle scelte di famiglie straniere che cercano migliori opportunita' lavorative. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7). La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode), pur essendo migliorata, e' da implementare.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile., registrando un netto miglioramento rispetto allo storico dei dati forniti. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale così come il confronto con scuole che presentano un contesto socio-economico e culturale simile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze multilinguistiche e più che buoni nelle competenze in materia di cittadinanza. Buoni anche gli esiti in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio interno all'Istituto sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e non vi sono abbandoni nel percorso di studi alla scuola secondaria di I°. Gli studenti che frequentano la scuola primaria ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI di italiano e matematica; nel passaggio alla scuola secondaria di I° si mantengono risultati positivi rispetto alla media nazionale ed in linea con la media dell'area geografica di appartenenza. Nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado gli studenti mantengono generalmente buoni risultati; esiguo il numero di abbandoni/trasferimenti presso altri percorsi scolastici. Nelle prove INVALSI, gli studenti mostrano risultati superiori alla media nazionale e regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni deve divenire sistematico riguardare la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sulla realizzazione del curricolo ma va ulteriormente migliorata la riflessione sui risultati degli studenti, soprattutto all'interno dei Consigli di classe: poiché esiste una forte correlazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, i risultati della valutazione degli studenti devono essere usati sempre più in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi didattici è buona e risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti sono coerenti con gli obiettivi da raggiungere ed è stato incrementato l'utilizzo di metodologie didattiche alternative indirizzate verso attività laboratoriali o a classi aperte. L'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche nelle ore di lezione è pratica diffusa. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace in quanto gli insegnanti cercano approcci e strategie adeguate per affrontare ogni singola e differente situazione, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere o ridurre gli attuali livelli di dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di abbandono degli studi in corso d'anno nelle classi prime e seconde della scuola primaria e secondaria con raggiungimento di percentuali pari allo 0% o di poco superiori. Riduzione della percentuale di studenti trasferiti nelle classi prime della scuola secondaria con raggiungimento di percentuali prossime all'1%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare attività per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale).
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente e approccio laboratoriale della didattica.
6. **Continuità e orientamento**
Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi ed aumentare quella dentro le classi della scuola primaria (con particolare riferimento alle classi seconde).

TRAGUARDO

Diminuire la % di variabilità tra le classi (attualmente del 44,4%) per avvicinarsi a quella nazionale (attualmente del 5,6%) e nel contempo aumentare la % di variabilità dentro le classi (attualmente del 55,6%) per avvicinarsi a quella nazionale (attualmente del 94,4%) tra le classi seconde della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Dare omogeneità e verticalità alla progettualità dei tre ordini di scuola nella costruzione del Curricolo di Istituto ispirato alle Competenze Chiave Europee.

TRAGUARDO

Definire traguardi di apprendimento. Costruire strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente e approccio laboratoriale della didattica.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere un documento, da inserire fra le premesse al POF, nel quale sia delineata la missione della scuola in relazione ai bisogni degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da una riflessione comune a seguito della analisi dei dati e degli esiti è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sulle criticità evidenziate ritenendole di fondamentale importanza al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. In particolare, promuovere, sperimentare, favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e della valutazione delle competenze chiave in funzione formativa e orientativa dovrebbe aiutare i docenti ad utilizzare una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumento di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun studente e gli alunni ad acquisire una maggiore consapevolezza delle competenze sviluppate. Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche rappresenta un altro importante obiettivo educativo, tenuto conto anche delle caratteristiche e delle necessità del contesto ambientale e sociale.